

ALLEGATO 2.2)

**SCHEMA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA
TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI-
PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE: ALIANTE COOPERATIVA SOCIALE - Modena

TITOLO PROGETTO: Lab 5.9

Premessa

Il presente progetto si iscrive nell'ambito delle "Attività di prossimità/Educativa di Strada" gestite dalla Cooperativa Sociale LaSER a partire dal 2005 sui territori dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (Mirandola, San Felice s/P, Finale Emilia, Medolla, Concordia s/S, Cavezzo, Camposanto, San Possidonio, San Prospero s/S) e da Giugno 2011 sui territori del Comune di Carpi e del Comune di Novi di Modena. A gennaio 2011 la Cooperativa Laser e la Cooperativa Aliante hanno portato a termine un percorso di fusione per incorporazione mettendo in comune storie, competenze, rapporti territoriali riguardanti la fascia dei minori e progettualità afferenti alle politiche giovanili.

ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI

Dopo il sisma del maggio 2012 i territori dei Comuni interessati dal presente progetto e i loro cittadini, hanno visto modificare il tessuto sociale, urbano, economico e collettivo. Passata la primissima emergenza, il desiderio di ritorno alla normalità nelle giovani generazioni è parso da subito prioritario e si è tradotto nella ripresa della frequentazione di coetanei e amici, nei luoghi dell'aggregazione formale (dove possibile) o informale. I ragazzi e i giovani sono stati fra i primi a rimpadronirsi degli spazi urbani e siamo partiti da questa considerazione per costruire l'idea progettuale di Lab 5.9: un laboratorio di idee, azioni, sperimentazioni che possa sostenere la ri-costruzione sul territorio di opportunità, ripristinando le vecchie e individuandone di nuove, attraverso un percorso di condivisione e confronto coi cittadini, giovani e adulti.

Nel post terremoto alcune aree urbane sono andate a definirsi come particolarmente fragili e critiche; un esempio palese è rappresentato dai Moduli Abitativi Provvisori (MAP) presenti su diversi Comuni dell'area interessata al progetto, ma più in generale pensiamo a quegli spazi che hanno perso, a causa del terremoto, la loro funzione aggregativa e sociale (la piazza, il parco, i centri storici). I bisogni sono molteplici e complessi e la situazione di molte famiglie non ha ancora superato l'emergenza.

La finalità del progetto è quella di sviluppare un intervento di promozione delle potenzialità e delle competenze della popolazione giovanile, con il coinvolgimento della comunità locale e delle istituzioni, agendo in particolare su quegli spazi urbani che presentano criticità (di convivenza, strutturali, di isolamento percepito e manifesto, di assenza di opportunità, ecc.) nate nel post terremoto.

Destinatari

Il progetto si rivolge a:

- I destinatari finali del progetto sono ragazzi/e e giovani italiani e stranieri di età compresa tra i 15 e i 29 anni, sia singoli adolescenti e giovani che gruppi naturali, studenti e lavoratori, residenti sui territori dell'Unione Comuni Modenesi Area nord e dei Comuni di Carpi e Novi di Modena;

ALIANTE Cooperativa Sociale
Via Gaetano Salvemini 12 - 41123 Modena
Tel. 059.8831511 fax 059.8831550 CF e P.IVA 02180010361
e-mail: aliente@aliantecoopsociale.it - <http://www.aliantecoopsociale.it>
iscritta all'albo delle cooperative sociali n° A111629

● I **destinatari intermedi** sono le figure privilegiate che operano sul territorio (operatori socio-sanitari, educatori territoriali, allenatori, animatori dei Centri Giovani, operatori culturali, insegnanti) e la comunità locale.

Obiettivi generali

- Promozione del benessere e del protagonismo giovanile
- Promozione della cittadinanza attiva nelle giovani generazioni
- Prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale
- Sostegno alla creatività giovanile attraverso la promozione delle risorse individuali e di gruppo
- Prevenzione del disagio e contrasto all'esclusione sociale

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di educativa di strada (Progetto Laser), si articola su **diverse aree di intervento** di seguito descritte, che, non slegate le une dalle altre, permettono la modularità e la flessibilità degli interventi che possono essere calibrati in base alle esigenze specifiche di ciascun territorio:

1. **Animazione territoriale:** intesa come una metodologia di lavoro volta a favorire momenti di confronto e aggregazione che possano dar luogo a iniziative e progetti che valorizzino le risorse dei ragazzi e dei giovani, sia a sostegno delle attività formali già esistenti, sia come proposta aggiuntiva per quei ragazzi che per motivi diversi non accedono ad attività strutturate. In tal senso si mira a offrire opportunità aggregative attraverso proposte di laboratori itineranti, sostegno alle attività già in essere, creazione di momenti qualificanti del tempo libero e dell'aggregazione spontanea, tali da potenziare i processi di sviluppo dell'intera comunità. Inoltre si intende sostenere la rete dei Centri Giovani e dei poli di aggregazione formale promuovendo e sviluppando una circolarità di risorse e potenzialità, agevolando la conoscenza dei luoghi strutturati e potenziandone la fruizione attraverso la divulgazione delle iniziative, delle attività, dell'esistenza delle esperienze.
2. **Contatto e aggancio dei gruppi informali:** la metodologia dell'educativa di strada prevede il contatto con singoli individui e gruppi informali per promuovere le risorse e le competenze individuali e di gruppo (socializzazione, protagonismo, creatività e autorganizzazione). I contenuti principali dell'intervento sono l'osservazione partecipante, l'ascolto, il colloquio formale e informale, il counselling, la mediazione culturale e generazionale, l'accompagnamento ad altri servizi o agenzie.
3. **Prevenzione uso/abuso di sostanze e dei comportamenti a rischio:** si intende l'attivazione di percorsi formativi, informativi e di sensibilizzazione legati all'uso di sostanze e ai comportamenti a rischio (MST-HIV) sia rivolti alle Scuole locali che alla popolazione giovanile raggiunta nei luoghi dell'aggregazione e del divertimento notturno. In particolare si offrono incontri di formazione nelle scuole, l'utilizzo dell'etilometro, la distribuzione di materiale informativo specifico, la sensibilizzazione e promozione della sicurezza stradale, la produzione di materiale informativo divulgabile con l'ausilio dei ragazzi stessi (sia all'interno delle scuole che con le compagnie informali).
4. **Divulgazione e promozione delle attività rivolte ai ragazzi e ai giovani:** la finalità di questa area d'intervento è quella di fungere da punto informativo itinerante per diffondere la conoscenza delle attività rivolte ai ragazzi e ai giovani attraverso la distribuzione di volantini e la divulgazione di notizie su eventi, proposte, opportunità offerte dagli enti locali, i servizi, l'Asl e le altre agenzie educative del privato sociale e del volontariato, in collaborazione con le biblioteche, Centri Giovani, Informagiovani e gli Uffici cultura presenti sul territorio.
5. **Osservatorio, documentazione e ricerca:** quest'area di intervento si occupa di raccogliere ed elaborare i dati e le osservazioni prodotte nelle altre aree attraverso lo svolgimento di indagini conoscitive, la raccolta ed elaborazione di

questionari, schede di rilevazione/monitoraggio specifiche che servono non solo a rendicontare le attività, ma diventano punto di partenza per stimolare riflessioni e analisi sul mondo giovanile e sui temi che i ragazzi e le ragazze pongono all'attenzione degli operatori.

Per l'attuazione del presente progetto, abbiamo individuato *tre direttrici il lavoro*, a cui corrispondono obiettivi specifici suscettibili di essere quantificati e quindi valutati attraverso indicatori e strumenti così determinati:

	Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori	Strumenti di valutazione
Sviluppare il lavoro di rete	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un collegamento stabile tra le varie strutture istituzionali e non presenti nel territorio. - Integrare e connettere servizi formali, privato sociale, associazionismo e volontariato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri formativi con operatori dei servizi territoriale e del terzo settore. - Partecipazione ai tavoli istituzionali esistenti. - Monitoraggio e mappatura dei servizi. - Promuovere occasioni di confronto tra operatori del volontariato, del sociale e opinion leader nelle comunità locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di partecipazione. - n° di incontri con operatori sociali e di altri servizi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari e interviste. - Scheda di processo e di risultato. - Incontri di progettazione e verifica con la rete dei servizi territoriali. - Report di progetto (in itinere e finali) con elaborazione dei dati.

	Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori	Strumenti
Promuovere lo sviluppo di comunità	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere una cultura della partecipazione attiva, dell'autopromozione e dell'autorganizzazione. - Stimolare un utilizzo del territorio e degli spazi urbani come sede di opportunità e risorse. - Riduzione della distanza tra mondo giovanile e mondo adulto. - Favorire una comunicazione positiva fra gruppi informali e cittadini residenti. - Sensibilizzare le comunità locali sui vissuti del mondo giovanile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle aree urbane a rischio di criticità. - Presenza dell'unità mobile nelle aree individuate. - Individuazione di opinion leader nella popolazione residente. - Costruzione di una mappa di comunità (individuazione dei bisogni e delle risorse). - Supporto logistico e progettuale a iniziative promosse dai cittadini e dalle associazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di partecipazione degli attori coinvolti. - Iniziative realizzate - Cambiamenti nell'ambiente fisico e sociale - n° di occasioni di confronto organizzate tra i cittadini. - n° di partecipanti alle iniziative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interviste/questionari individuali ai portatori di interesse (istituzionali, opinion leader, testimoni privilegiati). - Focus group. - Osservazione diretta e indiretta. - Studio di caso.

Attivare processi che sostengano e diano spazio a progettualità promosse da ragazzi e giovani	Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori	Strumenti
	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere ragazzi e giovani mettendoli nelle condizioni di prendere parte a decisioni e processi. - Individuare peer/opinion leader nelle compagnie informali. - Stimolare la partecipazione dei ragazzi e dei giovani ai problemi di organizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi a disposizione. - Costruire relazioni con i gruppi informali di adolescenti e giovani. - Rendere i ragazzi e giovani protagonisti e promotori di iniziative sul territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e ricognizione dei luoghi di ritrovo. - Attivazione di laboratori ludico-ricreativi e organizzazione di attività di animazione del territorio. - Realizzazione di attività ed eventi (concerti, tornei, feste, eventi) scaturiti dagli interessi e dall'iniziativa dei ragazzi e dei giovani. - Divulgazione sul territorio le iniziative rivolte ai giovani (associazionismo, sport, tempo libero, cultura). 	<ul style="list-style-type: none"> - n° di uscite/ore di attività. - n° di gruppi informali e ragazzi contattati. - n° di ragazzi coinvolti nelle diverse azioni - gradimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative. - Iniziative realizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Postazione mobile. - Scheda di rendicontazione delle uscite. - Scheda di rilevazione dei gruppi informali (luoghi di ritrovo, modalità di aggregazione, caratteristiche anagrafiche). - Questionario di gradimento delle iniziative. - Equipe con operatori dei servizi di aggregazione giovanile. - Profilo Facebook del progetto.

Rete di collegamento

I contatti che si intendono instaurare debbono contribuire a implementare la rete di soggetti sia pubblici che privati con lo scopo di ampliare la conoscenza e la condivisione del progetto e del metodo di intervento.

La collaborazione con le agenzie educative territoriali (servizi territoriali comunali e socio-sanitari, oratori, associazionismo, volontariato, gruppi sportivi), ha lo scopo di permettere agli operatori dell'Unità di Strada di avere la misura dell'aggregazione formale e informale sui territori di riferimento e individuare le azioni programmabili, raccogliendo bisogni, osservazioni e difficoltà nella gestione e coinvolgimento dei gruppi giovanili.

Di seguito viene specificata la rete che l'Unità di Strada ha costruito nel corso della gestione del progetto di Educativa di Strada:

<p>Uffici pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uffici Politiche Giovanili, Uffici cultura, Servizi Sociali dei comuni aderenti il progetto - SeRT Carpi e Mirandola - Spazio Giovani e Centro Adolescenza Asl Carpi e Mirandola - Free Entry di Carpi e Mirandola - Ludoteca di Carpi - Gruppo di lavoro Map dell'Ucman - Educatore di sistema dell'Ucman 	<p>Scuole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Liceo Fanti di Carpi - Istituto Vallauri di Carpi - Scuola Media di Novi di Modena - Liceo Pico di Mirandola - Istituto Luosi di Mirandola - Istituto Galilei di Mirandola - Liceo Morandi di Finale - Scuola media di Cavezzo
<p>Esercizi pubblici/Circoli/Associazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oltrecafè Soliera - Mattatoio Carpi - Kalinka Carpi 	<p>Servizi per i giovani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazio Giovani Mac'è di Carpi - Centro Giovani Gionovi Novi di Modena - Spazio Giovani Soliera

- Arti Novi di Modena	- Centro Giovani Villa Bi Campogalliano
- Buttasu Novi di Modena	- Spazio aggregativo Incontrario di Rovereto
- Web Radio 5.9 di Cavezzo	- GET di Cavezzo
- Anspi Cavezzo	- Spazio aggregativo Ragalieni Medolla
- Fermata 23 Camposanto	

Data presunta per l'avvio del progetto: Settembre 2013

Data presunta per la conclusione del progetto: Luglio 2013

Numero potenziale dei destinatari

Gli standard di seguito dichiarati sono individuati sulla base dei risultati ottenuti dai progetti in essere tenendo conto della distribuzione della popolazione residente col target di riferimento e della peculiarità dei territori.

N° contatti	1500
di cui	10% Servizi territoriali
	20% Scuole
	30% Associazionismo/volontariato
	40% Strada/Animazioni
N° peer/opinion leader coinvolti	280
individuati attraverso	10% Scuole Superiori/Servizi territoriali
	30% Associazionismo/Volontariato
	50% Compagnie informali

5

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Descrizione spesa	Importo
Spese di personale	€ 11.000,00
Coordinamento progetto: programmazione delle attività, acquisti, supporto organizzativo realizzazione attività, supporto amministrativo, integrazione con servizi/progetti territoriali	€ 3.000,00
Prestazioni micro-progettualità: compensi e rimborsi esperti; spese gestione eventi (noleggi, Siae ecc)	€ 3.500,00
Formazione/Supervisione	€ 2.500,00
Totale	€ 20.000,00

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	€ 10.000,00
Copertura della spesa residua	
Soggetto proponente	€ 10.000,00

Referente per l'intero progetto: